

Partito il cracker USA di Indorama

L'impianto ha una capacità produttiva pari a 440.000 tonnellate di etilene ottenuto da shale gas. Rifornirà i siti texani del gruppo.

4 febbraio 2020 08:44

Completati i lavori lo scorso maggio, il rinnovato cracker statunitense di Indorama Ventures ha iniziato ad operare su scala commerciale a fine gennaio producendo etilene da shale-gas con un tasso d'utilizzo attualmente intorno all'80%.



Sito a Westlake, in Louisiana, l'impianto di Indorama Ventures Olefins (IVOL) ha una capacità pari a 440mila tonnellate annue di etilene ed è integrato con la pipeline che corre lungo la costa del golfo statunitense. Era stato acquistato cinque anni fa da OxyChem e sottoposto a revamping.

L'etilene prodotto a Westlake sarà destinato in gran parte ad utilizzo interno per la produzione di ossido e glicole di etilene (EO/EG) presso i poli texani di Indorama Ventures Oxide and Glycols (IVOG) a Clear Lake e Port Neches, quest'ultimo recentemente acquisito insieme alle attività statunitensi ed asiatiche di Huntsman negli ossidi di polietilene e di polipropilene ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata